

COMUNE di GIOVO (TN)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 1.1 POPOLAZIONE
- 1.2 TERRITORIO
- 1.3 ECONOMIA INSEDIATA

2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

- 3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- 3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
- 3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI
 - 3.3.1 *Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato*
 - 3.3.2 *Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*
 - 3.3.3 *Programma pluriennale delle opere pubbliche*
- 3.4. RISORSE E IMPIEGHI
 - 3.4.1 *La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate*
 - 3.4.2 *Analisi delle necessità finanziarie strutturali*
 - 3.4.3 *Fonti di finanziamento*
- 3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI
 - 3.5.1 *Tributi e tariffe dei servizi pubblici:*
 - 3.5.2 *Trasferimenti correnti*
 - 3.5.3 *Entrate extratributarie*
- 3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE
 - 3.6.1 *Entrate in conto capitale*
 - 3.6.2 *Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato*
- 3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO
- 3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 - 3.8.1 *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio*
 - 3.8.2 *Vincoli di finanza pubblica*
- 3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

4. OBIETTIVI OPERATIVI, MISSIONI E PROGRAMMI

ALLEGATO 1. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017-2019

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2007, come integrato in data 23.02.2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019 è stato differito al 31 marzo 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del Comune.
- **Obiettivi operativi, missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1.1.1	– Popolazione legale al censimento		n. 2465
1.1.2	– Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2015)		n. 2499
	di cui: maschi		n. 1253
	femmine		n. 1246
	nuclei familiari		n. 992
	comunità/convivenze		n. 0
1.1.3	– Popolazione all'1.1.2016		n. 2499
1.1.4	– Nati nell'anno	n. 29	
1.1.5	– Deceduti nell'anno	n. 17	
	saldo naturale		n. 12
1.1.6	– Immigrati nell'anno	n. 44.	
1.1.7	– Emigrati nell'anno	n. 39	
	saldo migratorio		n. 5
1.1.8	– Popolazione al 31.12.2016		n. 2516
	di cui		
1.1.9	– In età prescolare (0/6 anni)		n. 170
1.1.10	– In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 233
1.1.11	– In forza lavoro (15/29 anni)		n. 425
1.1.12	– In età adulta (30/65 anni)		n. 1232
1.1.13	– In età senile (oltre 65 anni)		n. 456

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1.2.1 – Superficie in Km ² . 20,79	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE	
* Laghi n.	* Fiumi e Torrenti n. 2
1.2.3 – STRADE	
* Statali Km 10,00	* Provinciali Km 7,80 * Comunali km. 7,00
* Vicinali Km ...	* Autostrade Km
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div> <p>* Piano regolatore adottato si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Piano regolatore approvato si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>* Piano di fabbricazione si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Piano edilizia economica e popolare si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</p> <p>* Industriali si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Artigianali si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Commerciali si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>* Altri strumenti (specificare) si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; width: 40%;"> <p>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p> <p>G.P. n. 644 del 14.03.2008 - G.P. n. 155 del 04.02.2011</p> </div> </div>	

1.2.5 – STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1.3.2.1 – Asili nido	n. 1	posti n. 20	posti n. 20	posti n. 20	posti n. 20	
1.3.2.2 – Scuole materne	n. 1	posti n. 84	posti n. 86	posti n. 86	posti n. 86	
1.3.2.3 – Scuole elementari	n. 1	posti n. 129	posti n. 129	posti n. 129	posti n. 129	
1.3.2.4 – Scuole medie	n. 1	posti n. 96	posti n. 96	posti n. 96	posti n. 80	

1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0
1.3.2.6 – Farmacie comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n..1
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.				
- bianca	8,00	8,00	8,00	8,00
- nera	17,00	17,00	17,00	17,00
- mista	7,00	7,00	7,00	7,00
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	22,00	22,00	22,00	22,00
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	n. hq	n. hq	n. hq
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 500	n. 500	n. 500	n. 500
1.3.2.13 – Rete gas in Km.				
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	6700	6696	7630	6941
- industriale				
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal computer	n. 14	n. 14	n. 14	n. 14
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

1.3 Economia insediata

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2012	2013	2014
Aziende agricole con coltivazioni a vite (2010)	335		
Aziende agricole con coltivazioni a melo (2010)	93		
Azienda artigiane	79	73	74
Imprese attive nel settore dei servizi	48	47	47
Strutture extraalberghiere	30	30	30

Imprese attive nel settore del commercio	29	26	24
Imprese attive nel settore dell'industria	14	14	13
Pubblici esercizi	8	7	
Negozi di alimentari	3	2	
Strutture alberghiere	2	2	2
Sportelli bancari	2	2	
Ambulanti	1	1	

Fonte: dati ISPAT - www.statweb.provincia.tn.it

2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio comunale e ivi approvate nella seduta del 27.05.2015 con atto n. 16, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Opere pubbliche

- è in corso la progettazione preliminare della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco, che è stata ammessa a contributo provinciale; nel corso del 2017 si ultimerà la progettazione al fine della conferma del contributo
- è stato realizzato il completamento del marciapiede di Ceola
- è stata effettuata dal Servizio Ripristino della P.A.T., con la collaborazione del Comune, l'irqualificazione della strada accesso alla chiesa di S Floriano
- nel corso del 2017 si intende realizzare il tratto mancante del marciapiede in via Tre Novembre a Verla
- nel corso del 2017 si intendono avviare i lavori di allargamento della SP 58 nell'abitato di Ville, opera delegata dalla PAT
- il secondo tronco strada Morari verrà preso in esame non appena sarà redatto il progetto esecutivo della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco, che interessa parzialmente la zona
- verrà realizzata la permuta per la sistemazione delle superfici interessate alla realizzazione del marciapiede Ville-Valternigo; successivamente sarà necessario trovare le fonti di finanziamento dell'opera, già progettata
- per la sistemazione dei cassonetti dei rifiuti a Palù, al momento gli stessi sono stati ricollocati in prossimità del cimitero di Palù, ampliandone il numero

Edilizia scolastica

- è stata completata la nuova scuola dell'infanzia di Giovo a Palù
- è stato avviato lo studio per la destinazione dell'edificio ex scuola infanzia di Verla, mentre dovranno essere prese in esame le destinazioni della ex scuola dell'infanzia di Palù e delle ex scuole di Mosana

Urbanistica

- sono confermati gli obiettivi di approvare il Piano territoriale di Comunità e della seguente variante al P.R.G.

Acquedotti

- è stato completato l'intervento di riqualificazione di alcuni serbatoi e di installazione del sistema di telecontrollo

Sport

- per la realizzazione del circuito ciclopodolae ai Piani di Masen, è subentrata nell'iniziativa l'Atletica Valle di

Cembra, che può godere di un contributo provinciale

Turismo

- continua l'operato dell'Amministrazione per la promozione del turismo rurale, con il coinvolgimento degli operatori, anche tramite serate informative

Cultura

- continua l'operato dell'Amministrazione per l'organizzazione, in collaborazione con la biblioteca, di iniziative di interesse della popolazione su tematiche di attualità.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità
Biblioteca comunale	gestione diretta in economia
Viabilità	gestione diretta in economia
Manutenzione verde	gestione diretta in economia
Manutenzione strade	gestione diretta in economia
Servizio idrico integrato	gestione diretta in economia e in convenzione con la Comunità di Valle
Asilo nido	appalto esterno
Raccolta e smaltimento rifiuti	gestione tramite Azienda Speciale di Igiene Ambientale
Illuminazione pubblica	gestione diretta in economia e appalto esterno

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, approvandolo con deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 13 aprile 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i

tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, *"Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento"* e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Denominazione sociale	Capitale sociale	Quota di partecipazione	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014	Risultato esercizio 2015
Consorzio dei Comuni Trentini - Trento	12.239,00	0,42%	21.184,00	20.842,00	178.915,00
Azienda per il Turismo Pinè Valle di Cembra Baselga di Pinè	77.500,00	2,69%	- 1.477,00	4.379,00	3.187,00
Trentino Riscossioni Spa Trento	1.000.000,00	0,0244%	213.930,00	230.668,00	275.094,00
Informatica Trentina Spa Trento	3.500.000,00	0,0216%	705.703,00	1.156.857,00	122.860,00
Azienda Speciale di Igiene Ambientale Lavis	489.680,00	2,72%	-332.707,00	39.989,00	62.204,00

Attualmente nessun organismo partecipato chiede finanziamenti aggiuntivi o altri esborsi di capitale per assicurare l'equilibrio finanziario

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Quadro riassuntivo delle spese d'investimento 2017-2019

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 e PLURIENNALE 2017-2018-2019 - ANNO 2017

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE							Importo	Copertura							
	PROG/RESP	MISSIONE	TITOLO	PROGRAMMA	Cap.	Descrizione		avanzo	CONTRIBUTI PAT/COMUNITA'	oneri	canoni aggiuntivi APRIE	altro	ex fin	BUDGET 2011 - 2015	BUDGET 2016
	4STG/SEGR	1	2	5	3020	ACQUISTO IN PERMUTA TERRENO AREA EX DISCARICA CADROBBI	3.500,00				3.500,00				
	4STG/SEGR	10	2	5	3021	ACQUISTO IN PERMUTA TERRENI PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VILLE VALTERNIGO	6.000,00				6.000,00				
	4STG/UTC	1	2	6	3050	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI SOPRALLUOGHI STUDI E PROGETTAZIONI	73.729,00						73.729,00		
*	1SGEN/SEGR	1	2	11	3055	ADEGUAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	1.000,00			1.000,00					
	1SGEN/SEGR	1	2	11	3100	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI CEOLA PER SISTEMAZIONE ALTARE CHIESA	3.312,00						3.312,00		
*	3SPERS/UTC	4	2	2	3265	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	6.000,00			6.000,00					
	3SPERS/SEGR	5	2	1	3280	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA	8.000,00			8.000,00					
	1SGEN/SEGR	9	2	2	3500	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI EGNA A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO DEL DIURER	5.000,00			5.000,00					
*	4STG/UTC	9	2	4	3530	LAVORI URGENTI PER IL RISANAMENTO DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE RIO GRANDE	300.000,00		217.056,97					82.943,03	
	4STG/SEGR	9	2	4	3535	CONCORSO ALLE SPESE C/CAPITALE PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	20.600,00			20.600,00					
*	4STG/UTC	10	2	5	3685	LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE DI VERLA	165.410,33		165.410,33						
*	4STG/UTC	10	2	5	3692	LAVORI DI ALLARGAMENTO STRETTOIA DI VILLE	176.993,82		176.993,82						
*	3SPERS/UTC	12	2	1	3900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	1.000,00			1.000,00					
	3SPERS/UTC	12	2	1	3910	ACQUISTO BENI PER ASILO NIDO	2.000,00			2.000,00					
*	3SPERS/UTC	4	2	1	7113	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA PALU'	18.000,00			18.000,00					
	3SPERS/SEGR	4	2	1	7115	ACQUISTO BENI PER SCUOLA MATERNA PALU'	6.000,00			6.000,00					
	3SPERS/SEGR	4	2	2	7205	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE PER SCUOLA ELEMENTARE	1.000,00			1.000,00					
	3SPERS/SEGR	4	2	2	7305	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE PER SCUOLA MEDIA	1.000,00			1.000,00					
*	4STG/UTC	10	2	5	7823	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00			10.000,00					
*	4STG/UTC	10	2	5	8103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	30.000,00						30.000,00		
	4STG/UTC	10	2	5	8115	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	2.000,00			2.000,00					
*	4STG/UTC	1	2	5	8513	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI	10.000,00			10.000,00					
*	1SGEN/UTC	1	2	5	8561	MANUTENZIONE STRADE FORESTALI	5.000,00			5.000,00					
	1SGEN/SEGR	1	2	2	8820	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE PER UFFICI	5.000,00			5.000,00					
	4STG/UTC	8	2	1	8865	AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER CANTIERE	2.500,00			2.500,00					
*	4STG/UTC	9	2	12	9153	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	3.000,00			3.000,00					
*	4STG/UTC	9	2	2	9599	ACQUISTO ELEMENTI DI ARREDO URBANO	17.000,00			17.000,00					
*	4STG/UTC	9	2	2	9600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI GIARDINI	25.000,00			25.000,00					
	4STG/UTC	10	2	5	9777	INTERVENTI PER LA VIABILITA' AGRICOLA	22.000,00			22.000,00					
*	4STG/UTC	9	2	4	9943	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	8.000,00			8.000,00					
*	4STG/UTC	9	2	4	9944	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	16.000,00			8.476,00			7.524,00		
					TOTALE		954.045,15	-	559.461,12	-	187.576,00	9.500,00	-	114.565,00	82.943,03

* = inserita nel Programma opere pubbliche

Totale piano opere pubbliche 2017 schede 2 e 3.1

792.404,15

0,00

559.461,12

0,00

112.476,00

0,00

0,00

37.524,00

82.943,03

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 e PLURIENNALE 2017-2018-2019 - ANNO 2018

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE							Importo	Copertura					
	PROG/RESP	MISSIONE	TITOLO	PROGRAMMA	Cap.	Descrizione		cont. Pat	oneri	canoni aggiuntivi APRIE	altro	ex fim	BUDGET
	4STG/UTC	1	2	6	3050	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI SOPRALLUOGHI STUDI E PROGETTAZIONI	25.000,00	-		25.000,00			
*	4STG/UTC	10	2	5	7823	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.000,00			3.000,00			
*	4STG/UTC	10	2	5	8103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	20.000,00			20.000,00			
*	1SGEN/UTC	1	2	5	8561	MANUTENZIONE STRADE FORESTALI	8.000,00			8.000,00			
	4STG/UTC	8	2	1	8865	AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER CANTIERE	5.000,00			5.000,00			
*	4STG/UTC	9	2	12	9153	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	3.000,00			3.000,00			
*	4STG/UTC	9	2	2	9599	ACQUISTO ELEMENTI DI ARREDO URBANO	5.000,00			5.000,00			
*	4STG/UTC	9	2	2	9600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI GIARDINI	5.000,00			5.000,00			
*	4STG/UTC	10	2	5	3530	INTERVENTI PER LA VIABILITA' AGRICOLA	20.000,00			20.000,00			
*	4STG/UTC	9	2	4	9943	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	5.000,00			5.000,00			
*	4STG/UTC	9	2	4	9944	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	5.000,00			5.000,00			
						TOTALE	104.000,00	-	-	104.000,00	-	-	-

* = inserita nel Programma opere pubbliche

Totale piano opere pubbliche 2018schede 2 e 3.1

74.000,00

0,00

0,00

74.000,00

0,00

0,00

0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 e PLURIENNALE 2017-2018-2019 - ANNO 2019

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE							2019	Importo	Copertura					
PROG/RESP	MISSIONE	TITOLO	PROGRAMMA	Cap.	Descrizione	cont. Pat			oneri	canoni aggiuntivi APRIE	altro	ex fim	BUDGET	
	4STG/UTC	1	2	6	3050	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI SOPRALLUOGHI STUDI E PROGETTAZIONI	25.000,00			25.000,00				
*	4STG/UTC	10	2	5	7823	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.000,00			3.000,00				
*	4STG/UTC	10	2	5	8103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	20.000,00			20.000,00				
*	1SGEN/UTC	1	2	5	8561	MANUTENZIONE STRADE FORESTALI	8.000,00			8.000,00				
	4STG/UTC	8	2	1	8865	AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER CANTIERE	5.000,00			5.000,00				
*	4STG/UTC	9	2	12	9153	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	3.000,00			3.000,00				
*	4STG/UTC	9	2	2	9599	ACQUISTO ELEMENTI DI ARREDO URBANO	5.000,00			5.000,00				
*	4STG/UTC	9	2	2	9600	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE PARCHI GIARDINI	5.000,00			5.000,00				
*	4STG/UTC	10	2	5	3530	INTERVENTI PER LA VIABILITA' AGRICOLA	20.000,00			20.000,00				
*	4STG/UTC	9	2	4	9943	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	5.000,00			5.000,00				
*	4STG/UTC	9	2	4	9944	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	5.000,00			5.000,00				
					TOTALE		104.000,00	-	-	104.000,00	-	-	-	

* = inserita nel Programma opere pubbliche

Totale piano opere pubbliche 2019 schede 2 e 3.1

74.000,00

0,00

0,00

74.000,00

0,00

0,00

0,00

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tra gli investimenti finanziati e in corso di esecuzione ma non ancora conclusi, si elencano:

- sistemazioni esterne scuola infanzia Giovo
- sistemazione giardini ex scuole infanzia Verla e Palù.

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

TRIENNIO 2017-2018-2019

Il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, ed in ambito locale l'art. 13 della L. P. 36/1993 e s. m., hanno introdotto la programmazione pluriennale dei lavori pubblici come metodo da adottare sistematicamente per informare l'attività degli Enti Locali a criteri di trasparenza, razionalità e realizzabilità delle opere. La Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1061 dd. 17 maggio 2002, lo schema tipo per la predisposizione del programma generale delle opere pubbliche degli enti locali. Tale programma costituisce allegato obbligatorio alla Relazione provvisoria e programmatica, a partire dall'esercizio 2003.

Il nuovo programma delle opere pubbliche costituisce uno strumento di programmazione realistica, coerente con le fonti di finanziamento e quindi anche uno strumento di controllo della gestione delle opere pubbliche. Rappresenta un impegno concreto costituito da iniziative informate al principio della fattibilità nel rispetto delle priorità che l'ente ritiene di darsi.

Il documento, oltre a contenere il quadro complessivo degli interventi considerati necessari sulla base del programma del Sindaco, che si prevede di intraprendere nel triennio di riferimento del piano (scheda n. 1), prevede l'indicazione del quadro delle disponibilità finanziarie, attendibili e veridiche, per il finanziamento delle opere pubbliche (scheda n. 2), nonché il programma pluriennale delle opere pubbliche distinto in una prima parte riferita alle opere pubbliche con finanziamento attendibile e veritiero (scheda n. 3 prima parte) che quindi troveranno riscontro nelle previsioni finanziarie di bilancio, ed una seconda parte relativa alle opere inseribili ma senza finanziamenti (scheda n. 3 seconda parte), che saranno successivamente previste in bilancio con variazione dello stesso in corso d'anno, quando si verifica la certezza dell'entrata; per maggiore chiarezza, tali finanziamenti presunti, sono elencati nella scheda n. 2 bis. Eventuali quote di spese già finanziate in esercizi precedenti compaiono solo nell'ultima colonna della scheda n. 3 prima parte. Le spese già interamente finanziate in esercizi precedenti, anche se in corso di esecuzione o non ancora eseguite, non compaiono.

Non sono riportate nel programma (scheda n. 3 prima parte) le spese d'investimento previste a bilancio che non sono considerate "opere pubbliche", come, ad esempio, gli acquisti, gli incarichi professionali e i contributi straordinari; conseguentemente le relative fonti di finanziamento, benché attendibili e veritiere, non compaiono nella scheda n. 2.

Sia per la prima parte del programma generale delle opere pubbliche che per la seconda sono indicate le priorità politiche per categoria di opera, priorità che vengono considerate vincolanti.

Il piano ha valenza almeno triennale. Posso essere inserite nel primo anno del piano le opere di importo superiore a 300.000,00 Euro solo in presenza di progetto preliminare. Per gli anni successivi al primo è necessaria la sola analisi di fattibilità. Non è richiesto né il progetto preliminare né lo studio di fattibilità, indipendentemente dall'anno di inserimento nel piano, per i lavori di importo inferiore a 300.000,00 Euro e per le opere di somma urgenza.

Le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro e i lavori di importo inferiore a 25.822,84 Euro andrebbero inseriti nel piano in un elenco sommario aggregati per categorie di opere. Per ragioni di chiarezza espositiva, e considerato il loro ridotto numero, si è preferito esporli analiticamente alla stregua dei normali lavori.

Ogni anno si procede all'aggiornamento del programma delle opere pubbliche secondo il meccanismo dello scorrimento e sulla base dell'adeguamento alle disponibilità finanziarie.

Le modificazioni e gli aggiornamenti si devono comunque armonizzare con le priorità già definite nel precedente programma, fatte salve le opere legate a sopravvenute particolari esigenze da motivare adeguatamente.

Gli schemi del programma, successivamente alla loro approvazione, sono trasmessi all'Osservatorio dei lavori pubblici presso il Servizio Statistica della P.A.T. ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

SCHEDA 1: Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco triennio 2017-2019

Oggetto dei lavori	Importo complessivo dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria *
Manutenzione straordinaria strade comunali	70.000,00	
Manutenzione straordinaria strade forestali	21.000,00	
Realizzazione parcheggio Verla	100.000,00	Previsto ricorso al credito
Completamento marciapiede di Verla	165.410,33	
Sistemazione strada Palù-Croce	2.400.000,00	Previsto contributo P.A.T. all'80%, fondi propri, credito e BIM
Realizzazione tratto marciapiede Mosana	300.000,00	Previsto fondi propri, ricorso al credito e BIM
Sistemazione piazza Rosmini e spazi adiacenti	100.000,00	Previsto ricorso al credito
Allargamento strettoia di Ville	176.993,82	
Realizzazione tratto marciapiede tra Ville e Valternigo	120.000,00	Previsto fondi propri, APRIE, BIM e budget
Sistemazione strada Canopi Giarini Lomore pf 5655	150.000,00	Previsto ricorso al credito
Manutenzione straordinaria marciapiede a sbalzo Verla	370.155,49	Previsto ricorso al credito e APRIE
Realizzazione strada residenziale area lottizzazione Palù - Il stralcio	600.000,00	Previsti fondi propri, ricorso al credito, APRIE e BIM
Totale Categoria: 01 Stradali viabilità	4.573.559,64	
Riqualficazione impianto illuminazione pubblica Verla Masen Ville	172.500,00	Previsto ricorso al credito
Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	16.000,00	
Totale Categoria: 04 Produzione e distribuzione di energia elettrica	188.500,00	
Adeguamenti in materia di sicurezza sul lavoro	3.000,00	Previsti fondi propri per € 2000
Riqualficazione edificio ex asilo Verla	500.000,00	Previsto ricorso al credito e APRIE
Manutenzione straordinaria immobili e relativi impianti	20.000,00	Previsti fondi propri per € 10000
Totale Categoria: 15 Opere legate all'attività istituzionale	523.000,00	
Manutenzione straordinaria acquedotto	18.000,00	
Ristrutturazione acquedotto comunale di Giovo	1.468.436,74	Previsto fondi propri, contributo P.A.T. al 90% e BIM
Manutenzione straordinaria fognature	26.000,00	
Costruzione caserma Vigili del Fuoco di Giovo	1.378.139,73	Previsto contributo P.A.T. al 90% e fondi propri
Sostituzione tubo adduzione opera di presa Rio Grande	300.000,00	
Acquisti per integrazione e sostituzione elementi di arredo urbano	27.000,00	
Manutenzione straordinaria aiuole, parchi e giardini	35.000,00	
Totale Categoria: 16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'a	3.252.576,47	

Oggetto dei lavori	Importo complessivo dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria *
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	12.000,00	Previsti fondi propri per € 6000
Manutenzione straordinaria asilo nido	3.000,00	Previsti fondi propri per € 2000
Manutenzione straordinaria scuola infanzia Palù	20.000,00	Previsti fondi propri per € 2000
Manutenzione straordinaria scuola elementare	4.000,00	Previsti fondi propri
Riqualificazione impianto caldaia scuole primaria e secondaria di Giovò	250.000,00	Previsto ricorso al credito e budget
Manutenzione straordinaria scuola media	2.000,00	Previsti fondi propri
Totale Categoria: 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	291.000,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri	9.000,00	
Totale Categoria: 22 Campo Sociale	9.000,00	

TOTALE GENERALE**8.837.636,11**

* per le opere senza indicazioni, si rinvia al quadro delle disponibilità finanziarie complessive riportato alla scheda 2

SCHEDA 2: Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		2017	2018	2019	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (oneri di urbanizzazione)				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (alienazioni e indennità d'esproprio di beni gravati da uso civico)				0,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo di riserva art. 11	217.056,97			217.056,97
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo investimenti art. 11 2011-2015	37.524,00			37.524,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo investimenti art. 11 2016	82.943,03			82.943,03
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo investimenti ex Fondo investimenti minori				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale art. 16				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo unico territoriale art. 16				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. Leggi di settore) L.P. 2/1992				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Piano di Sviluppo Rurale asse 1 misura 122b				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. per delega) L.P. 26/1993	176.993,82			176.993,82
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. Leggi di settore) L.P. 4/2003				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Fondo strategico territoriale	165.410,33			165.410,33
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Fondo anticongiunturale				0,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
4	Stanziamenti di bilancio: (avanzo di amministrazione)				0,00
5	Altro: (alienazioni e indennità d'esproprio)				0,00
6	Altro: (riscossione di crediti)				0,00
7	Altro: (contributo straordinario BIM Adige per attività di investimento)				0,00
8	Altro: (sovracanon idroelettrici BIM Adige 2016-2020)				0,00
9	Altro: (canoni idroelettrici aggiuntivi proroga concessioni derivazione APRIE)	112.476,00	54.000,00	54.000,00	220.476,00
10	Altro: (trasferimento di capitali)				0,00
	Totale	792.404,15	54.000,00	54.000,00	900.404,15

2 bis: Quadro delle disponibilità finanziarie presunte per le opere pubbliche

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di riferimento			Totale disponibilità presunta 2017-2019
		2017	2018	2019	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (oneri di urbanizzazione)		20.000,00	75.000,00	95.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo di riserva art. 11				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo investimenti ex Fondo investimenti minori				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo investimenti art. 11 2016		638,97		638,97
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale art. 16		1.240.325,76	1.920.000,00	3.160.325,76
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. Leggi di settore)				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Fondo strategico territoriale				0,00
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: (Contributi P.A.T. L.P. 36/93) Fondo unico territoriale art. 16			1.321.000,00	1.321.000,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	572.500,00	583.232,25	815.914,65	1.971.646,90
4	Stanziamenti di bilancio: (avanzo di amministrazione)		319.175,00	297.836,74	617.011,74
5	Altro: (alienazioni)				0,00
6	Altro: (contributo straordinario BIM Adige per attività di investimento)		114.980,46		114.980,46
7	Altro: (sovracanon idroelettrici BIM Adige 2016-2020)		234.118,78	120.000,00	354.118,78
8	Altro: (canoni idroelettrici aggiuntivi proroga concessioni derivazione APRIE)		169.824,00	132.685,35	302.509,35
	Totale	572.500,00	2.682.295,22	4.682.436,74	7.937.231,96

SCHEDA 3 PARTE 1: Opere con finanziamenti

Titolo Funzione Servizio Intervento Categoria Tipologia Programma Capitolo T F S I C T P C	Priorità per opera 1-9	Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del programma				Importo già finanziato
					Spesa totale	2017	2018	2019	
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	
Categoria: 01 Stradali viabilità									
2 01 05 03 01 07 1 8561	2	Manutenzione straordinaria strade forestali	No	annuale	21.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00	
2 08 01 01 01 09 4 3692	1	Allargamento strettoia di Ville	Si	2018	176.993,82	176.993,82			
2 08 01 01 01 01 4 3685	1	Completamento marciapiede di Verla	No	2018	165.410,33	165.410,33			
2 08 01 03 01 07 4 8103	1	Manutenzione straordinaria strade comunali	Si	annuale	70.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	
Totale Categoria: 01 Stradali viabilità					433.404,15	377.404,15	28.000,00	28.000,00	0,00
Categoria: 04 Produzione e distribuzione di energia elettrica									
2 08 02 03 04 07 4 7823	1	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	Si	annuale	16.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00	
Totale Categoria: 04 Produzione e distribuzione di energia elettrica					16.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Categoria: 15 Opere legate all'attività istituzionale									
2 01 08 06 15 07 1 3055	1	Adeguamenti in materia di sicurezza sul lavoro	Si	annuale	1.000,00	1.000,00			
2 01 05 03 15 07 4 8513	1	Manutenzione straordinaria immobili e relativi impianti	Si	annuale	10.000,00	10.000,00			
Totale Categoria: 15 Opere legate all'attività istituzionale					11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Categoria: 16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)									
2 09 04 03 16 07 4 9943	1	Manutenzione straordinaria acquedotto	Si	annuale	18.000,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00	
2 09 04 03 16 07 4 9944	1	Manutenzione straordinaria fognature	Si	annuale	26.000,00	16.000,00	5.000,00	5.000,00	
2 09 04 03 16 04 4 3530	2	Sostituzione tubo adduzione opera di presa Rio Grande	Si	2017	300.000,00	300.000,00			
2 09 06 03 16 07 4 9599	2	Acquisti per integrazione e sostituzione elementi di arredo urbano	Si	2017	27.000,00	17.000,00	5.000,00	5.000,00	
2 09 06 03 16 07 4 9600	2	Manutenzione straordinaria aiuole, parchi e giardini	Si	annuale	35.000,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00	
Totale Categoria: 16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e					406.000,00	366.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Categoria: 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica									
2 10 01 03 17 07 3 3900	3	Manutenzione straordinaria asilo nido	Si	annuale	1.000,00	1.000,00			
2 04 01 03 17 07 3 7113	3	Manutenzione straordinaria scuola infanzia Palù	Si	annuale	18.000,00	18.000,00			
2 04 03 01 17 07 3 3265	3	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	Si	2017	6.000,00	6.000,00			
Totale Categoria: 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica					25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00

Titolo Funzione Servizio Intervento Categoria Tipologia Programma Capitolo T F S I C T P C	Priorità per opera 1-9	Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del programma				Importo già finanziato
					Spesa totale	2017	2018	2019	
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	
Categoria: 22 Campo Sociale									
2 10 05 03 22 07 4 9153	2	Manutenzione straordinaria cimiteri	Si	annuale	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Totale Categoria: 22 Campo Sociale					9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale complessivo					900.404,15	792.404,15	54.000,00	54.000,00	0,00
Compresi importi già finanziati					900.404,15				

SCHEDA 3 PARTE 2: Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Titolo Funzione Servizio Intervento Categoria Tipologia Programma Codice T F S I C T P C	Priorità per opera 1-9	Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	2017	2018	2019
						Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
Categoria: 01 Stradali viabilità								
2 08 01 01 01 01 4 -	2	Realizzazione parcheggio Verla	No	2018	100.000,00	150.000,00	100.000,00	
2 08 01 01 01 01 4 -	3	Sistemazione strada Palù-Croce	No	2019	2.400.000,00			2.400.000,00
2 08 01 01 01 01 4 -	3	Realizzazione tratto marciapiede Mosana	No	2019	300.000,00			300.000,00
2 08 01 01 01 01 4 -	3	Sistemazione piazza Rosmini e spazi adiacenti	No	2018	100.000,00			100.000,00
2 08 01 01 01 01 4 -	1	Relizzazione tratto marciapiede tra Ville e Valternigo	No	2018	120.000,00			120.000,00
3 08 01 01 01 01 4 -	2	Sistemazione strada Canopi Giarini Lomore pf 5655	No	2017	150.000,00			
2 08 01 01 01 01 4 -	2	Manutenzione straordinaria marciapiede a sbalzo Verla	No	2018	370.155,49			370.155,49
2 08 01 01 01 01 4 -	1	Realizzazione strada residenziale area lottizzazione Palù - II stralcio	No	2018	600.000,00		600.000,00	
Totale Categoria: 01 Stradali viabilità					4.140.155,49	150.000,00	1.290.155,49	2.700.000,00
Categoria: 04 Produzione e distribuzione di energia elettrica								
2 08 02 03 04 07 4	2	Riqualificazione impianto illuminazione pubblica Verla Masen Ville	Si	2018	172.500,00	172.500,00		
Totale Categoria: 04 Produzione e distribuzione di energia elettrica					172.500,00	172.500,00	0,00	0,00
Categoria: 15 Opere legate all'attività istituzionale								
2 01 08 06 15 07 1 -	1	Adeguamenti in materia di sicurezza sul lavoro	Si	annuale	2.000,00		1.000,00	1.000,00
2 01 05 03 15 04 1 -	3	Riqualificazione edificio ex asilo Verla	No	2019	500.000,00			500.000,00
2 01 05 03 15 07 4 -	1	Manutenzione straordinaria immobili e relativi impianti	Si	annuale	10.000,00		5.000,00	5.000,00
Totale Categoria: 15 Opere legate all'attività istituzionale					512.000,00	0,00	6.000,00	506.000,00
Categoria: 16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)								
2 09 04 03 16 04 4 -	3	Ristrutturazione acquedotto comunale di Giovo	Si	2019	1.468.436,74			1.468.436,74
2 09 03 01 16 01 4 -	1	Costruzione caserma Vigili del Fuoco di Giovo	Si	2018	1.378.139,73		1.378.139,73	
Totale Categoria: 16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e					2.846.576,47	0,00	1.378.139,73	1.468.436,74
Categoria: 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica								
2 04 03 01 17 07 3 -	3	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	Si	annuale	6.000,00		3.000,00	3.000,00

Titolo Funzione Servizio Intervento Categoria Tipologia Programma Codice T F S I C T P C	Priorità per opera 1-9	Descrizione lavori	Conformità urbanistica	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	2017	2018	2019
						Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
2 04 02 03 17 07 3 -	3	Manutenzione straordinaria scuola elementare	Si	annuale	4.000,00		2.000,00	2.000,00
2 04 03 03 17 07 3 -	3	Manutenzione straordinaria scuola media	Si	annuale	2.000,00		1.000,00	1.000,00
	1	Riqualificazione impianto caldaia scuole primaria e	Si	2018	250.000,00	250.000,00		
2 04 01 03 17 07 3 -	3	Manutenzione straordinaria scuola infanzia Palù	Si	annuale	2.000,00		1.000,00	1.000,00
2 10 01 03 17 07 3 -	3	Manutenzione straordinaria asilo nido	Si	annuale	2.000,00		1.000,00	1.000,00
Totale Categoria: 17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica					266.000,00	250.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale complessivo					7.937.231,96	572.500,00	2.682.295,22	4.682.436,74

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000 n. 1/L. Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *“Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”*.

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Con deliberazione n. 1952 del 09 novembre 2015 la Giunta provinciale ha esonerato il Comune di Giovo dall'obbligo di gestione associata e ha individuato l'obiettivo di riduzione di spesa da raggiungere al 31 luglio 2019 nell'importo di Euro 4.300,00.=.

Si rinvia all'allegato 1 al presente documento per la visione del “Piano di miglioramento” nel quale si dà evidenza agli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	559.679,00	530.219,00	530.219,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	57.100,00	57.100,00	57.100,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	232.903,00	232.203,00	232.203,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.680,00	14.680,00	14.680,00
<i>Interessi passivi</i>	2.901,00	2.500,00	2.500,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.150,00	2.100,00	2.100,00
<i>Altre spese correnti</i>	70.144,00	69.864,00	69.864,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	98.229,00	33.000,00	33.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	3.312,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.041.098,00	941.666,00	941.666,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	44.400,00	43.700,00	43.700,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	51.800,00	51.800,00	51.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	98.200,00	97.500,00	97.500,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	147.720,00	144.980,00	144.980,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	169.750,00	169.050,00	169.050,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.900,00	6.900,00	6.900,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	32.000,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	356.370,00	320.930,00	320.930,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	33.010,00	32.440,00	32.440,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	16.150,00	14.450,00	14.450,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	23.800,00	23.800,00	23.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	8.000,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.960,00	70.690,00	70.690,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	21.700,00	21.700,00	21.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	24.350,00	23.600,00	23.600,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.050,00	45.300,00	45.300,00

Turismo			
----------------	--	--	--

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	0,00	0,00	0,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.500,00	5.000,00	5.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	6.500,00	6.500,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	144.900,00	146.900,00	146.900,00
Trasferimenti correnti	25.700,00	26.000,00	26.000,00
Interessi passivi	2.698,00	1.180,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	366.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi agli investimenti	25.600,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	564.898,00	194.080,00	192.900,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	128.750,00	70.700,00	70.700,00
Acquisto di beni e servizi	137.900,00	137.900,00	137.900,00
Interessi passivi	219,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	390.404,15	23.000,00	23.000,00
Contributi agli investimenti	22.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	683.773,15	256.100,00	256.100,00

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	236.131,00	245.649,00	245.649,00
Trasferimenti correnti	16.050,00	16.550,00	16.550,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	258.181,00	265.199,00	265.199,00

Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
--	--	--	--

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.670,00	1.670,00	1.670,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.670,00	1.670,00	1.670,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	21.400,00	21.400,00	21.400,00
Totale Fondi e accantonamenti	21.400,00	21.400,00	21.400,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	51.459,00	35.915,00	0,00
Totale Debito pubblico	51.459,00	35.915,00	0,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	487.000,00	487.000,00	487.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	487.000,00	487.000,00	487.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	663.000,00	663.000,00	663.000,00
Totale Servizi per conto terzi	663.000,00	663.000,00	663.000,00
TOTALE GENERALE	4.361.059,15	3.409.950,00	3.372.855,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	396.141,50	498.493,98	451.972,00	453.700,00	451.600,00	451.600,00	0,38
Trasferimenti correnti	1.014.830,44	894.298,16	1.125.474,00	1.166.358,00	1.072.840,00	1.032.285,00	3,63
Extratributarie	543.859,11	556.918,79	569.058,00	636.956,00	631.510,00	634.970,00	11,93
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.954.831,05	1.949.710,93	2.146.504,00	2.257.014,00	2.155.950,00	2.118.855,00	5,15
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	145.836,91	49.085,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	39.635,42	120.307,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.140.303,38	2.119.103,24	2.146.504,00	2.257.014,00	2.155.950,00	2.118.855,00	5,15

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.483.438,05	283.026,13	502.365,00	954.045,15	104.000,00	104.000,00	89,91
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	226.994,34	72.548,97	62.402,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	185.518,65	170.000,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.895.951,04	525.575,10	564.767,00	954.045,15	104.000,00	104.000,00	68,93
Riduzione di attività finanziarie	941,28	6.515,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	57.616,92	0,00	488.700,00	487.000,00	487.000,00	487.000,00	-0,35
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	58.558,20	6.515,04	488.700,00	487.000,00	487.000,00	487.000,00	-0,35
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.094.812,62	2.651.193,38	3.199.971,00	3.698.059,15	2.746.950,00	2.709.855,00	15,57

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Per l'IMIS si confermano le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente, conformemente al Protocollo d'intesa. Il gettito previsto rimane invariato.

Per l'addizionale IRPEF si conferma l'aliquota e la fascia di esenzione dell'anno precedente, con la previsione di un lieve aumento di entrata in relazione alla dinamica dei redditi verificata con le simulazioni sul sito del Ministero delle Finanze.

Le tariffe dell'asilo nido restano invariate.

Servizio acquedotto: le tariffe sono state adeguate ai fini della copertura integrale dei costi del servizio.

Servizio fognatura: le tariffe sono state adeguate ai fini della copertura integrale dei costi del servizio.

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani: le tariffe sono state adeguate ai fini della copertura integrale dei costi del servizio.

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Aliquote applicate anno 2017

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione D'imponibile
Abitazioni principali ed assimilate pertinenze per le sole categorie catastali A1/, A/8 e A/9	0,35%	€ 324,00	
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti ed affini entro il primo grado che vi abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica, situazione da comunicare all'ufficio tributi del Comune entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è iniziato tale utilizzo	0,64%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,90%		
Fabbricati ad uso non abitativo, categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo classificati nelle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,76%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,00%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90%		

Gettito iscritto in bilancio: € 420.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio: 13.512,70

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio: 32.000,00

Aliquote applicate anno 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
Reddito imponibile IRPEF	=0,2%	Fino a € 25.000,00

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe applicate anno 2017

per fattispecie imponibili e tariffe vedasi deliberazione consiliare n. 47 di data 03.11.2010

Gettito iscritto in bilancio: € 1.100,00

TARI

Il Comune applica la TARI corrispettiva.

Tariffe applicate anno 2017

per fattispecie imponibili e tariffe vedasi deliberazione giuntale n. 24 di data 21.03.2017

Gettito iscritto in bilancio: € 0,00 in quanto la tariffa è riscossa direttamente dal gestore del servizio.

RECUPERO EVASIONE TIA

Gettito iscritto in bilancio: se ne occupa il gestore del servizio

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017- 2019

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	
Imposte tasse proventi assimilati	396.141,50		451.972,00	453.700,00	451.600,00	451.600,00	0,38
Compartecipazione di tributi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia Autonoma	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	396.141,50		451.972,00	453.700,00	451.600,00	451.600,00	0,38

2.2.1.2

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE					
	GETTITO 2017 DA EDILIZIA RESIDENZIALE		GETTITO 2017 DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	ESERCIZIO IN CORSO	ESERCIZIO BILANCIO PREVISIONALE ANNUALE (A)	ESERCIZIO IN CORSO	ESERCIZIO BILANCIO PREVISIONALE ANNUALE (B)	
IMIS I^ CASA	1.058,00	1.058,00	0,00	0,00	
IMIS II^ CASA	210.000,00	215.000,00	0,00	0,00	
FABBRICATI PRODUTTIVI	0,00	0,00	101.442,00	101.942,00	
ALTRO	0,00	0,00	107.500,00	102.000,00	
TOTALE	211.058,00	216.058,00	208.942,00	203.942,00	420.000,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.014.830,44	894.298,16	1.125.474,00	1.166.358,00	1.072.840,00	1.032.285,00	3,63
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.014.830,44	894.298,16	1.125.474,00	1.166.358,00	1.072.840,00	1.032.285,00	3,63

3.5.3 Entrate extratributarie

COSAP

Tariffe applicate anno 2017

per fattispecie imponibili e tariffe vedasi deliberazione consiliare n. 41 di data 30 dicembre 1998

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Tariffa acquedotto

Tariffa fognatura

Tariffa asilo nido

Tariffe uso sale pubbliche e palestre

Tariffe uso impianti sportivi

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
GC	19	06.03.2017	Tariffe acquedotto
GC	20	06.03.2017	Tariffe fognatura
CC	11	29.03.2012	Tariffe asilo nido tempo pieno
GC	83	10.11.2014	Tariffe asilo nido tempo parziale
CC	3	27.02.2014	Tariffe uso sale pubbliche e palestre
GC	77	01.08.2006	Tariffe uso impianti sportivi
GC	24	21.03.2017	Tariffa rifiuti

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2017	Previsione iscritta 2018	Previsione iscritta 2019
Sort legna e legname uso commercio	20.000	20.000	20.000
Affitto azienda wine-bar	15.310,92	15.310,92	15.310,92

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia	Descrizione	Canone di locazione
-----------------------	-------------	---------------------

(Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	(Via/Piazza ecc)	annuale
Uso cabina telefonica Verla	Via delle Corniole 4 Verla	584,41
Uso cabina elettrica Verla	Via delle Corniole 4 Verla	236,24
Sfalcio prati	località Monte Alto	196,22
Sfalcio prati	località Cros delle Serre	61,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2017	Previsione i 2018	Previsione 2019
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	100,00	100,00	100,00
Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.912,00	1.912,00	1.912,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

- 15%: acquisto e manutenzione segnaletica stradale
- 15%: cofinanziamento spese Servizio Polizia municipale Associato per acquisto automezzi, mezzi e attrezzature
- 20%: manutenzione strade comunali per migliorare la sicurezza stradale.

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	469.289,51	479.052,76	504.418,00	532.356,00	527.610,00	531.070,00	5,54
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	5.000,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	62,00
Interessi attivi	5.853,09	3.054,33	5.900,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-66,10
Altre entrate da redditi di capitale	114,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	68.602,03	74.811,70	53.740,00	94.500,00	93.800,00	93.800,00	75,85
TOTALE	543.859,11	556.918,79	569.058,00	636.956,00	631.510,00	634.970,00	11,93

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.253.554,40	488.907,55	311.939,00	756.969,15	0,00	0,00	142,67
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	242.624,91	188.052,63	187.724,00	197.076,00	104.000,00	104.000,00	4,98
Altre entrate in conto capitale	360.089,98	154.644,61	65.104,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	2.856.269,29	831.604,79	564.767,00	954.045,15	104.000,00	104.000,00	68,93

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	226.994,34	72.548,97	62.402,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	226.994,34	72.548,97	62.402,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'estinzione anticipata della maggior parte dei mutui e la non assunzione di nuovi mutui negli ultimi anni, ha determinato una consistente riduzione della spesa per interessi.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale	922.893,01	659.858,41	136.584,40	87.373,07	35.914,60	0,00
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	263.034,60	96.329,03	54.775,28	54.775,29	37.094,59	0,00
Estinzioni anticipate		426.944,98				
Variazioni						
Debito di fine esercizio	659.858,41	136.584,40	87.373,07	35.914,60	0,00	0,00

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti: nel bilancio di previsione non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
-	-	-	-	-

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

[illegible]

COMUNE DI GIOVO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	941,28	6.515,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	57.616,92	0,00	488.700,00	487.000,00	487.000,00	487.000,00	-0,35
TOTALE	58.558,20	6.515,04	488.700,00	487.000,00	487.000,00	487.000,00	-0,35

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il punto 1.6.2 del Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Il comma 8 bis dell'art. 4 bis della L.P. 27/2010, come introdotto dalla L.P. 29.12.2016 n. 20, stabilisce ora che le misure previste dall'art. 4 bis si applicano alle comunità, ai comuni e alle loro forme associative se sono previste e disciplinate dal protocollo per la finanza locale.

Al fine di procedere alla gestione del proprio patrimonio immobiliare l'ente ha da tempo adottato l'inventario degli immobili comunali, aggiornato annualmente.

L'Ente non ha ancora individuato i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Attualmente non è prevista alcuna alienazione di beni immobili o mobili.

Le permutate attualmente previste nel bilancio sono le seguenti:

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2017	2018	2019

Terreni località ex discarica Cadrobbi	3.500,00	3.500,00	0	3.500,00	0	0
Terreni per marciapiede Ville Valternigo	6.000,00	6.000,00	0	6.000,00	0	0
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA	9.500,00	9.500,00	0	9.500,00	0	0

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

COMUNE DI GIOVO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		258.827,74			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.257.014,00	2.155.950,00	2.118.855,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.205.555,00	2.120.035,00	2.118.855,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			6.400,00	6.400,00	6.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		51.459,00	35.915,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GIOVO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		954.045,15	104.000,00	104.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		954.045,15	104.000,00	104.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI GIOVO PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anno 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Con legge di bilancio n. 232 del 11.12.2016 sono stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica per il triennio 2017 – 2019 come da prospetto che segue.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	453.700,00	451.600,00	451.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.166.358,00	1.072.840,00	1.032.285,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	636.956,00	631.510,00	634.970,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	954.045,15	104.000,00	104.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.205.555,00	2.120.035,00	2.118.855,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	6.400,00	6.400,00	6.400,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.199.155,00	2.113.635,00	2.112.455,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	954.045,15	104.000,00	104.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	954.045,15	104.000,00	104.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		57.859,00	42.315,00	6.400,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato per concorso o mediante bando di mobilità nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: “come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso o bando di mobilità, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate secondo quanto disposto dalla relativa convenzione o, in difetto, dal comune capofila sulla base della decisione assunta; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Entro il 30 aprile 2017 le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti e sulle gestioni associate e a definire standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno; allo scopo di superare la

disomogenea disponibilità di risorse umane, le parti si impegnano a rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per la copertura del turn-over dai comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti che presentano dotazioni di personale inferiore agli standard stabiliti, che potrà essere elevata fino al limite del 75% dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per:

1. a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali
2. per assicurare servizi pubblici essenziali
3. per assicurare lo svolgimento di un servizio i cui oneri sono completamente coperti alle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi
4. le assunzioni il cui onere è interamente coperto da finanziamento dello Stato, della Comunità europea o provinciale, nella misura consentita dal finanziamento
5. le assunzioni obbligatorie a tutela delle categorie protette
6. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014
7. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione e l'attività di pianificazione sociale.

I comuni costituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purchè all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

È possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo

imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Come già ricordato, con deliberazione n. 1952 del 09 novembre 2015 la Giunta provinciale ha esonerato il Comune di Giovo dall'obbligo di gestione associata e ha individuato l'obiettivo di riduzione di spesa da raggiungere al 31 luglio 2019 nell'importo di Euro 4.300,00.=

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il Piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	2	0	2	2	0	2	2
B base	4	0	4	3	0	3	0
B evoluto	2	1	3	1	2	3	0
C base	4	2	6	3	2	5	1
C evoluto	2	2	4	2	2	4	0
D base	1	0	1	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	16	5	21	13	6	19	3

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2014	2015	2016	2017	2018	2019
813.690,64	899.633,57	893.954,55	913.559,00	822.039,00	822.039,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2015	01.01.2016	PREVISIONE AL 01.01. 2017
A	2	2	2
B base	3	3	3
B evoluto	3	3	3
C base	5	5	5
C evoluto	4	4	4
D base	1	1	1
D evoluto	0	0	0
Segretario com.le	1	1	1

4. OBIETTIVI OPERATIVI, MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito vengono proposti gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Nella definizione degli obiettivi, rimane obiettivo primario il contenimento della spesa corrente, in particolare quella relativa all'acquisizione di beni e servizi, conseguibile mediante la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990, l'adesione alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC, l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990.

Successivamente è riportata la classificazione della spesa prevista a bilancio per singola Missione, suddivisa poi per Programmi.

A) SERVIZI GENERALI

Per i servizi generali l'Amministrazione si propone come obiettivo il mantenimento considerevole del livello dei servizi esistenti, magari implementandoli con qualcosa di aggiuntivo. Il fattore principale, ovvero il punto cruciale riguarda le risorse umane. Alla ragioneria un dipendente in maternità è da oltre due anni sostituito con altro dipendente a tempo determinato. All'ufficio tecnico un dipendente a tempo indeterminato dal 8 marzo 2017 in maternità, sempre nello stesso ufficio un dipendente a tempo indeterminato dovrà essere sostituito causa mobilità.

Durante il mese di agosto 2017 un operaio andrà in pensione.

Causa malattia l'ufficio elettorale commerciale per oltre due mesi è rimasto privo del responsabile.

I custodi forestali sulla sponda destra della Valle di Cembra sono passati da quattro unità a tre con un aumento di territorio da controllare da parte dei restanti forestali.

Si intende proseguire il percorso di formazione del personale, già iniziato con l'area formazione del Consorzio dei Comuni.

Nel corso del 2017 il numero dei dipendenti potrebbe subire delle variazioni causa le tempistiche nelle sostituzioni.

Tramite la piattaforma comunweb è stata introdotta la newsletter per rendere più esplicativa l'informazione rispetto agli sms, è stata riattivata la pagina facebook del Comune. Inoltre si procede alla realizzazione di una cartina topografica del territorio comunale indicante i percorsi turistici principali e i relativi servizi.

Volontà dell'amministrazione introdurre un sistema di telefonia Voip e collegare la biblioteca al server comunale, oltre alla dismissione di eventuali borchie telecom in eccesso.

Le difficoltà nel rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione sono dovute all'applicazione della

nuova normativa sull'armonizzazione contabile, in concomitanza del cambio del programma di contabilità dell'ufficio ragioneria, sostituito per le numerose problematiche riscontrate dall'ufficio stesso..

Il bilancio rimane il grande osservato nelle amministrazioni comunali. Il calo delle risorse che la Provincia destina al comune, deve essere accompagnato da un'attenta politica di contenimento dei costi.

A livello di IMIS è stata data continuità con l'esercizio precedente non incrementando gli importi.

L'impianto della tassa relativa all'acquedotto ha subito un incremento dovuto alla maggior spesa per l'acquisizione della stessa. Per quanto riguarda la fognatura l' aumento è dovuto al maggior costo di depurazione richiesto dalla Provincia.

Invariata l'addizionale comunale irpef con l'esenzione dei redditi sotto i 25mila euro

Lasciate invariate le tariffe dell'asilo nido per consentire alle famiglie aventi diritto di poter beneficiare di tutta l'agevolazione provinciale messa in atto con l'ultima finanziaria.

La previsione di spesa è stata fatta comunque garantendo la continuazione dei servizi in essere, e dando mandato ai responsabili degli uffici comunali di avere ulteriore cura del monitoraggio della spesa corrente, al fine di conseguire ulteriori risparmi. Per garantire i servizi fondamentali e indispensabili si dovranno operare degli aggiustamenti su altri servizi .

Il piano delle opere pubbliche presenti in bilancio è dimensionato in base alle risorse disponibili si cercherà di adeguarlo in base a nuove esigenze in sede di variazione.

Le entrate relative ai tagli della legna sono in linea con il 2016.

L'attività amministrativa verrà divulgata attraverso il sito internet, il bollettino comunale, il servizio dei messaggi sul telefonino, le newsletter, facebook e riunioni nelle varie frazioni del comune.

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi operativi, le risorse umane da impiegare sono: personale addetto secondo le mansioni prevalenti Segretario comunale, n. 1 assistente contabile, n. 2 collaboratori contabili (n. 1 part time), n. 2 coadiutori amministrativi (n. 2 part time), n. 1 vigile urbano comandato presso il corpo intercomunale "Rotaliana Königsberg"

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi operativi, le risorse strumentali da utilizzare sono: strutture, arredi ed attrezzature della sede comunale compresa n. 1 autovettura di servizio e l'utilizzo di beni di terzi. Sono previsti nel bilancio fondi per l'aggiornamento e l'integrazione di tali risorse strumentali.

B) SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE

Per i servizi demografici e alle imprese, l'Amministrazione si propone di raggiungere un elevato standard di qualità nell'erogazione del servizio, nonché facilitarne l'accesso dei cittadini. Per tale motivo si intende confermare, per l'ufficio anagrafe e stato civile, la limitata apertura pomeridiana al pubblico. Il personale dovrà puntare al continuo e costante aggiornamento professionale, per soddisfare le richieste dei cittadini e delle

imprese.

In adeguamento alle nuove disposizioni, è prevista l'introduzione della carta di identità elettronica.

In conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, un obiettivo del servizio sarà quello di continuare ad informare i cittadini sulle disposizioni in materia di autocertificazione e di autodichiarazione, e di incrementare l'utilizzo.

L'ufficio dovrà inoltre predisporre le necessarie misure organizzative per garantire il regolare svolgimento delle eventuali consultazioni elettorali o referendarie.

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi operativi, le risorse umane da impiegare sono: 1 collaboratore amministrativo, 1 assistente amministrativo (part time). Nel quadro del possibile aumento dell'attività in materia di servizi alle imprese è previsto, ma non coperto, nella dotazione organica un posto di assistente amministrativo.

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi operativi, le risorse strumentali da utilizzare sono: dotazione degli uffici anagrafe/stato civile ed elettorale/commercio. Sono previsti nel bilancio fondi per l'aggiornamento e l'integrazione di tali risorse strumentali.

C) SERVIZI ALLA PERSONA

Per quanto riguarda i servizi alla persona, nonostante ci sia la volontà da parte delle istituzioni sopra al comune di andare in una direzione di accorpamento, tagli, razionalizzazione, per quanto riguarda il 2017, verrà confermato il mantenimento dei servizi principali quale una priorità assoluta. Uno su tutti il mantenimento del servizio ambulatoriale, di pediatra con il servizio sanitario provinciale e la messa a disposizione e manutenzione dei locali presenti nell'edificio comunale.

Si manterrà la fattiva collaborazione con l'associazione di pubblica assistenza "Stella Bianca Valle di Cembra".

Confermato anche il servizio di polizia locale attraverso la convenzione con il corpo Rotaliana Koenisberg, al fine di regolamentare non solo la viabilità, parcheggi e quant'altro, ma anche quale appoggio nella gestione del territorio (es. edilizia privata). Particolare attenzione verrà data alla viabilità nella zona delle scuole nella fascia mattutina e alla scuola dell'infanzia.

La vigilanza del territorio che contenga eventuali vandalismi o delinquenze in genere è attuata sia attraverso la collaborazione con la locale stazione dei carabinieri di Cembra. L'amministrazione è intenzionata ad installare alcune telecamere sui punti nevralgici del territorio comunale soprattutto le vie in entrata ed uscita, attraverso la volontà espressa in conferenza dei Sindaci di redigere un unico progetto di Valle.

È intenzione dell'amministrazione, come da indicazione della provincia attuare il piano di protezione civile, attraverso una diffusa collaborazione con il locale corpo dei Vigili del Fuoco e degli organi provinciali competenti.

L'asilo nido di Giovo è stato intitolato all'ostetrica Sandra Gottardi, prosegue la collaborazione con il gestore

Da settembre 2016 tutti i bambini di Giovo hanno iniziato a frequentare la scuola dell'infanzia nell'edificio unico situato a Palù, durante il 2017 la struttura verrà inaugurata con conseguente intitolazione, portando a compimento

alcuni interventi.

Gli edifici relativi alla scuola primaria e secondaria sono recenti, in questo caso si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Anche quest'anno partirà il progetto – intervento 19 - in collaborazione con i comuni di Lavis e Faedo. Questo progetto si attua attraverso una cooperativa e grazie a gran parte dei costi coperti dalla provincia, da la possibilità di assumere ed aiutare per 7 mesi una squadra di persone che risultano disagiate, i risultati ottenuti negli scorsi anni sono positivi.

È intenzione proseguire la positiva esperienza con l'Università della terza età e del tempo disponibile anche per il 2017

Grande importanza anche al volontariato con il sostegno economico, attraverso i contributi annuali erogati alle nostre associazioni sportive e culturali diffuse sul territorio, anche se sarà difficile garantire le risorse messe a disposizione negli anni precedenti, visti i tagli in corso.

Il Comune di Giovo è entrato a far parte del distretto famiglia della Valle di Cembra, si sta procedendo per diventare Comune amico della famiglia e conseguentemente ricevere il marchio Family.

Per quanto riguarda il settore culturale verranno programmate delle serate a tema su quesiti famigliari, concerto di Natale, concorso letterario, al sostegno ai giovani per le politiche giovanili, oltre al continuo confronto e collaborazione con la biblioteca per la sensibilizzazione alla lettura dei più giovani.

Aderiremo anche quest' anno alla manifestazione Palazzi Aperti.

A livello turistico si sta cercando di sviluppare una serie di eventi legati al tema conduttore del distretto Famiglia del 2017 che è mobilità e alimentazione.

È in programma anche quest'anno la giornata dello sport e la festa degli alberi in collaborazione con le scuole primarie

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi operativi, le risorse umane da impiegare sono: personale addetto secondo le mansioni prevalenti: 1 cuoca, n. 2 operatori d'appoggio, n. 1 collaboratore bibliotecario (part time). Per esigenze stagionali della scuola materna 2 operatori d'appoggio a tempo determinato

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi operativi, le risorse strumentali da utilizzare sono: 1 asilo nido, 1 scuola materna, 1 scuola elementare, 1 scuola media, 1 biblioteca, 1 palazzetto dello sport, impianto sportivo loc. Masen con le loro dotazioni. Previsti nel bilancio fondi per l'aggiornamento e l'integrazione di tali risorse.

D) SERVIZI TECNICI GESTIONALI

Per i servizi tecnici gestionali il principale riferimento riguarda in particolar modo il piano delle opere pubbliche.

Sta procedendo la fase progettuale per arrivare alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari.

Per quanto riguarda la previsione di realizzare un circuito ciclo pedonale, in località piani di Masen, l'amministrazione ha deciso di attuare una collaborazione con l'associazione atletica Val di Cembra.. A conclusione dell'iter è intenzione dell'amministrazione contribuire economicamente alla realizzazione dell'opera.per la parte che gli compete,quest' opera vista la sovracomunalità è stata condivisa nell'ambito della conferenza dei Sindaci

È in corso di ultimazione l'iter burocratico per giungere alla conclusione dell'allargamento della strettoia di Ville, opera che consentirà il transito di mezzi di grosso calibro attraverso la frazione. Lo scopo è quello di poter far transitare un pullman, un'autoscala dei pompieri e altri mezzi pesanti.

Per quanto riguarda l'acquedotto intercomunale, è stato dato incarico tramite la comunità di valle per individuare gli interventi prioritari di rifacimento della tubazione, una delle priorità riguarda la sostituzione di condotte sul nostro territorio. Per quanto riguarda l'acquedotto comunale è stato redatto il progetto esecutivo per l'intervento sull'opera di presa del Rio Grande con relativa parte di finanziamento sul fondo di riserva della Provincia.

A marzo 2017 è stato cambiato il gestore dell'acquedotto di Valle.

Grande attenzione dell'amministrazione comunale per la viabilità pedonale. La progettazione definitiva del tratto di marciapiede mancante in via 3 novembre a Verla è stata consegnata e finanziata con il fondo strategico prima parte, ora si procederà con la parte esecutiva. Tra Valternigo e Ville è previsto un nuovo tratto di marciapiede, per il quale sono già stati fatti alcuni lavori e alcune fasi progettuali. E' intenzione dell'amministrazione procedere al completamento dei progetti per una futura realizzazione dell'intera opera.

È in corso una fase progettuale sui marciapiedi a sbalzo a Verla causa i problemi riscontrati.

È stata condivisa con il servizio ripristino e valorizzazione ambientale della P.A.T. la riqualificazione della piazzola sulla s.s. n. 612 dopo l'abitato di Mosana al km.3.2

È nostra intenzione ripristinare e valorizzare due tratti di sentiero, uno per raggiungere l'alveo del torrente Avisio in località maso Franch e l'altro presso la località Sauch denominato sentiero del Durer.

Sono state affrontate con l'Assessore Provinciale di riferimento le problematiche riguardanti la viabilità e la sicurezza pedonale, sulla strada statale n.612 in prossimità dell'abitato di Mosana dal km 5 al km 5.3.

Un'attenzione particolare anche sulla strada provinciale n. 131 tra maso Roncador e Ville per la pericolosità delle canalette di scolo delle acque meteoriche.

Si intende proseguire la fase progettuale all'ex asilo a Verla.

Per quanto riguarda l'ex asilo a Palù si sta valutando una destinazione d'uso la quale deve risultare utile, sostenibile e condivisa dalla comunità.

Per quanto concerne la ex scuola di Mosana la volontà è mantenere la sala civica cercando altre soluzioni per il resto dell'immobile.

Alcuni fondi sono stati stanziati per la consueta manutenzione delle strade forestali secondo il programma di interventi presentati dal custode forestale. Si sta predisponendo la progettazione per la strada attualmente chiusa denominata "Canopi – Giarini – Lomore" .per fare richiesta di finanziamento, inoltre sono stati presi contatti per il

ripristino ambientale del “Dos de Narodol”

Confermati anche interventi per la pubblica illuminazione, progettazione e riqualificazione di parte dell'impianto che dall'analisi del PRIC risulta maggiormente obsoleta ed inquinante. Iniziato il monitoraggio per quanto riguarda i consumi di due linee elettriche di pubblica illuminazione.

Attivato il contratto per la produzione di energia elettrica tramite sistema fotovoltaico all'asilo a Palù.

Stanziati fondi per quanto riguarda l'agricoltura, attraverso i 4 consorzi di miglioramento fondiario, per effettuare una manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade agricole.

Verranno sistemati ed aperti i due parchi degli ex asili a Palù e Verla, oltre alla manutenzione ordinaria degli altri.

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi operativi, le risorse umane da impiegare sono: 1 Funzionario tecnico, 1 assistente tecnico, 1 assistente amministrativo, 3 operai specializzati (1 ulteriore operaio specializzato è previsto in organica).

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi operativi, le risorse strumentali da utilizzare sono: dotazioni dell'ufficio tecnico, del magazzino e del cantiere comunale oltre all'utilizzo temporaneo di beni di terzi. Sono previsti nel bilancio fondi per il noleggio e per l'aggiornamento e l'integrazione di tali risorse strumentali.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	559.679,00	53.76%	530.219,00	56.31%	530.219,00	56.31%
Imposte e tasse a carico dell'ente	57.100,00	5.48%	57.100,00	6.06%	57.100,00	6.06%
Acquisto di beni e servizi	232.903,00	22.37%	232.203,00	24.66%	232.203,00	24.66%
Trasferimenti correnti	14.680,00	1.41%	14.680,00	1.56%	14.680,00	1.56%
Interessi passivi	2.901,00	0.28%	2.500,00	0.27%	2.500,00	0.27%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.150,00	0.21%	2.100,00	0.22%	2.100,00	0.22%
Altre spese correnti	70.144,00	6.74%	69.864,00	7.42%	69.864,00	7.42%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	98.229,00	9.44%	33.000,00	3.5%	33.000,00	3.5%
Contributi agli investimenti	3.312,00	0.32%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.041.098,00		941.666,00		941.666,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	44.400,00	45.21%	43.700,00	44.82%	43.700,00	44.82%
Acquisto di beni e servizi	51.800,00	52.75%	51.800,00	53.13%	51.800,00	53.13%
Trasferimenti correnti	2.000,00	2.04%	2.000,00	2.05%	2.000,00	2.05%
TOTALE MISSIONE	98.200,00		97.500,00		97.500,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	147.720,00	41.45%	144.980,00	45.17%	144.980,00	45.17%
Acquisto di beni e servizi	169.750,00	47.63%	169.050,00	52.68%	169.050,00	52.68%
Trasferimenti correnti	6.900,00	1.94%	6.900,00	2.15%	6.900,00	2.15%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.000,00	8.98%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	356.370,00		320.930,00		320.930,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	33.010,00	40.77%	32.440,00	45.89%	32.440,00	45.89%
Acquisto di beni e servizi	16.150,00	19.95%	14.450,00	20.44%	14.450,00	20.44%
Trasferimenti correnti	23.800,00	29.4%	23.800,00	33.67%	23.800,00	33.67%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	9.88%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	80.960,00		70.690,00		70.690,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

Altri trasferimenti in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	21.700,00	47.12%	21.700,00	47.9%	21.700,00	47.9%
Trasferimenti correnti	24.350,00	52.88%	23.600,00	52.1%	23.600,00	52.1%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	46.050,00		45.300,00		45.300,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	37.5%	1.500,00	23.08%	1.500,00	23.08%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.500,00	62.5%	5.000,00	76.92%	5.000,00	76.92%
TOTALE MISSIONE	4.000,00		6.500,00		6.500,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	144.900,00	25.65%	146.900,00	75.69%	146.900,00	76.15%
Trasferimenti correnti	25.700,00	4.55%	26.000,00	13.4%	26.000,00	13.48%
Interessi passivi	2.698,00	0.48%	1.180,00	0.61%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	366.000,00	64.79%	20.000,00	10.31%	20.000,00	10.37%
Contributi agli investimenti	25.600,00	4.53%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	564.898,00		194.080,00		192.900,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	128.750,00	18.83%	70.700,00	27.61%	70.700,00	27.61%
Acquisto di beni e servizi	137.900,00	20.17%	137.900,00	53.85%	137.900,00	53.85%
Interessi passivi	219,00	0.03%		0%		0%
Altre spese correnti	4.500,00	0.66%	4.500,00	1.76%	4.500,00	1.76%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	390.404,15	57.1%	23.000,00	8.98%	23.000,00	8.98%
Contributi agli investimenti	22.000,00	3.22%	20.000,00	7.81%	20.000,00	7.81%
TOTALE MISSIONE	683.773,15		256.100,00		256.100,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	236.131,00	91.46%	245.649,00	92.63%	245.649,00	92.63%
Trasferimenti correnti	16.050,00	6.22%	16.550,00	6.24%	16.550,00	6.24%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.000,00	2.32%	3.000,00	1.13%	3.000,00	1.13%
TOTALE MISSIONE	258.181,00		265.199,00		265.199,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

Acquisto di beni e servizi

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.670,00	100%	1.670,00	100%	1.670,00	100%
TOTALE MISSIONE	1.670,00		1.670,00		1.670,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	21.400,00	100%	21.400,00	100%	21.400,00	100%
TOTALE MISSIONE	21.400,00		21.400,00		21.400,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.459,00	100%	35.915,00	100%		0
TOTALE MISSIONE	51.459,00		35.915,00			

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	487.000,00	100%	487.000,00	100%	487.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	487.000,00		487.000,00		487.000,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	89.661,00	99.45%	89.661,00	99.45%	89.661,00	99.45%
Trasferimenti correnti	500,00	0.55%	500,00	0.55%	500,00	0.55%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	90.161,00		90.161,00		90.161,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	160.649,00	74.72%	158.299,00	76.38%	158.299,00	76.38%
Acquisto di beni e servizi	48.950,00	22.77%	48.950,00	23.62%	48.950,00	23.62%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	401,00	0.19%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	2.33%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	215.000,00		207.249,00		207.249,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003
Interessi passivi

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	99.390,00	57.41%	93.120,00	55.05%	93.120,00	55.05%
Imposte e tasse a carico dell'ente	57.000,00	32.93%	57.000,00	33.7%	57.000,00	33.7%
Acquisto di beni e servizi	14.230,00	8.22%	16.530,00	9.77%	16.530,00	9.77%
Interessi passivi	2.500,00	1.44%	2.500,00	1.48%	2.500,00	1.48%
TOTALE PROGRAMMA	173.120,00		169.150,00		169.150,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004
Rimborsi e poste correttive delle entrate

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	50.240,00	92.85%	48.850,00	92.75%	48.850,00	92.75%
Acquisto di beni e servizi	1.720,00	3.18%	1.720,00	3.27%	1.720,00	3.27%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.150,00	3.97%	2.100,00	3.99%	2.100,00	3.99%
TOTALE PROGRAMMA	54.110,00		52.670,00		52.670,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	0.17%	100,00	0.2%	100,00	0.2%
Acquisto di beni e servizi	27.200,00	45.87%	27.200,00	55.74%	27.200,00	55.74%
Trasferimenti correnti	13.500,00	22.77%	13.500,00	27.66%	13.500,00	27.66%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	18.500,00	31.2%	8.000,00	16.39%	8.000,00	16.39%
TOTALE PROGRAMMA	59.300,00		48.800,00		48.800,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	156.000,00	67.66%	136.800,00	84.12%	136.800,00	84.12%
Acquisto di beni e servizi	550,00	0.24%	550,00	0.34%	550,00	0.34%
Altre spese correnti	275,00	0.12%	275,00	0.17%	275,00	0.17%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	73.729,00	31.98%	25.000,00	15.37%	25.000,00	15.37%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	230.554,00		162.625,00		162.625,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	74.400,00	94.05%	74.150,00	94.03%	74.150,00	94.03%
Acquisto di beni e servizi	4.030,00	5.09%	4.030,00	5.11%	4.030,00	5.11%
Trasferimenti correnti	680,00	0.86%	680,00	0.86%	680,00	0.86%
TOTALE PROGRAMMA	79.110,00		78.860,00		78.860,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

Acquisto di beni e servizi

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		1.000,00		1.000,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	19.000,00	13.89%	19.000,00	14.49%	19.000,00	14.49%
Acquisto di beni e servizi	43.562,00	31.86%	42.562,00	32.45%	42.562,00	32.45%
Altre spese correnti	69.869,00	51.1%	69.589,00	53.06%	69.589,00	53.06%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000,00	0.73%		0%		0%
Contributi agli investimenti	3.312,00	2.42%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	136.743,00		131.151,00		131.151,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	44.400,00	45.21%	43.700,00	44.82%	43.700,00	44.82%
Acquisto di beni e servizi	51.800,00	52.75%	51.800,00	53.13%	51.800,00	53.13%
Trasferimenti correnti	2.000,00	2.04%	2.000,00	2.05%	2.000,00	2.05%
TOTALE PROGRAMMA	98.200,00		97.500,00		97.500,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	147.720,00	60.91%	144.980,00	67.41%	144.980,00	67.41%
Acquisto di beni e servizi	70.800,00	29.19%	70.100,00	32.59%	70.100,00	32.59%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.000,00	9.9%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	242.520,00		215.080,00		215.080,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	98.950,00	86.91%	98.950,00	93.48%	98.950,00	93.48%
Trasferimenti correnti	6.900,00	6.06%	6.900,00	6.52%	6.900,00	6.52%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	7.03%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	113.850,00		105.850,00		105.850,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	100%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	8.000,00					

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	33.010,00	45.24%	32.440,00	45.89%	32.440,00	45.89%
Acquisto di beni e servizi	16.150,00	22.14%	14.450,00	20.44%	14.450,00	20.44%
Trasferimenti correnti	23.800,00	32.62%	23.800,00	33.67%	23.800,00	33.67%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	72.960,00		70.690,00		70.690,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001
Altri trasferimenti in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	21.700,00	50.82%	21.700,00	50.82%	21.700,00	50.82%
Trasferimenti correnti	21.000,00	49.18%	21.000,00	49.18%	21.000,00	49.18%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	42.700,00		42.700,00		42.700,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.350,00	100%	2.600,00	100%	2.600,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.350,00		2.600,00		2.600,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	37.5%	1.500,00	23.08%	1.500,00	23.08%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.500,00	62.5%	5.000,00	76.92%	5.000,00	76.92%
TOTALE PROGRAMMA	4.000,00		6.500,00		6.500,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	400,00	0.84%	400,00	3.85%	400,00	3.85%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	42.000,00	88.61%	10.000,00	96.15%	10.000,00	96.15%
Contributi agli investimenti	5.000,00	10.55%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	47.400,00		10.400,00		10.400,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

Acquisto di beni e servizi

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	10.000,00	100%	12.000,00	100%	12.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	10.000,00		12.000,00		12.000,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	131.500,00	26.07%	131.500,00	77.96%	131.500,00	78.51%
Trasferimenti correnti	25.700,00	5.09%	26.000,00	15.41%	26.000,00	15.52%
Interessi passivi	2.698,00	0.53%	1.180,00	0.7%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	324.000,00	64.22%	10.000,00	5.93%	10.000,00	5.97%
Contributi agli investimenti	20.600,00	4.08%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	504.498,00		168.680,00		167.500,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005

Acquisto di beni e servizi

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	128.750,00	18.83%	70.700,00	27.61%	70.700,00	27.61%
Acquisto di beni e servizi	137.900,00	20.17%	137.900,00	53.85%	137.900,00	53.85%
Interessi passivi	219,00	0.03%		0%		0%
Altre spese correnti	4.500,00	0.66%	4.500,00	1.76%	4.500,00	1.76%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	390.404,15	57.1%	23.000,00	8.98%	23.000,00	8.98%
Contributi agli investimenti	22.000,00	3.22%	20.000,00	7.81%	20.000,00	7.81%
TOTALE PROGRAMMA	683.773,15		256.100,00		256.100,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.000,00	100%	3.000,00	100%	3.000,00	100%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	3.000,00		3.000,00		3.000,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	228.531,00	98.7%	238.049,00	100%	238.049,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	1.3%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	231.531,00		238.049,00		238.049,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.000,00	54.55%	6.000,00	54.55%	6.000,00	54.55%
Trasferimenti correnti	5.000,00	45.45%	5.000,00	45.45%	5.000,00	45.45%
TOTALE PROGRAMMA	11.000,00		11.000,00		11.000,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	10.000,00	100%	10.000,00	100%	10.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	10.000,00		10.000,00		10.000,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	50,00	100%	50,00	100%	50,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	50,00		50,00		50,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P008
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.000,00	100%	1.500,00	100%	1.500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.000,00		1.500,00		1.500,00	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.600,00	34.78%	1.600,00	34.78%	1.600,00	34.78%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	65.22%	3.000,00	65.22%	3.000,00	65.22%
TOTALE PROGRAMMA	4.600,00		4.600,00		4.600,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

Acquisto di beni e servizi

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.670,00	100%	1.670,00	100%	1.670,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	1.670,00		1.670,00		1.670,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	15.000,00	100%	15.000,00	100%	15.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	15.000,00		15.000,00		15.000,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	6.400,00	100%	6.400,00	100%	6.400,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	6.400,00		6.400,00		6.400,00	

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	51.459,00	100%	35.915,00	100%		0
TOTALE PROGRAMMA	51.459,00		35.915,00			

COMUNE DI GIOVO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 - 2019

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M060P001
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

IMPIEGHI

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	487.000,00	100%	487.000,00	100%	487.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	487.000,00		487.000,00		487.000,00	

Comune di Giovo

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2017-2019

La legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10 "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", all'art. 3, ha stabilito che la Giunta provinciale "adotta... un Piano di miglioramento della pubblica Amministrazione di durata non superiore al quinquennio" per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la revisione della spesa pubblica e che tale Piano, a livello provinciale, deve incorporare gli obiettivi della spending review. Per le finalità di cui all'art. 3, comma 5 della suddetta legge prevede che, con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi siano individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

In attuazione della Legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, la Giunta provinciale ha pertanto varato, con deliberazione di data 8 agosto 2012 n. 1696, il Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione 2012 - 2016 della Provincia autonoma di Trento; tale piano nella prima fase si concentra prioritariamente sull'efficientamento e sulla razionalizzazione delle spese di back office ovvero sulle spese di funzionamento del settore pubblico provinciale. Il piano verrà successivamente implementato con altri cicli di spending review che riguarderanno anche la spesa di front office.

Il Protocollo d'intesa per la finanza locale per l'anno 2014 sottoscritto in data 7 marzo 2014 dal Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento stabiliva che ciascun Ente locale nell'ambito della propria autonomia individuasse gli strumenti più idonei al raggiungimento dell'obiettivo finale complessivo di riduzione della spesa corrente per 30,6 milioni di Euro entro il 2017, e rinviava a specifica intesa la determinazione della ripartizione dell'obiettivo per ciascun Ente, sulla base del quale ogni Amministrazione avrebbe dovuto adottare un Piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti.

La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato l'anno 2014 e il processo di revisione della riforma istituzionale allora in corso, hanno portato al rinvio della definizione degli obiettivi di medio termine, tenuto conto anche della dinamica della spesa corrente dei Comuni trentini degli ultimi anni, con una riduzione tra il 2012 e il 2013 di circa 4,6 milioni di Euro. Tale riduzione è il conseguente risultato dell'applicazione di una serie di misure puntuali di contenimento della spesa stessa (blocco del personale, strategie d'acquisto sinergiche a livello di sistema, riduzione delle spese di consulenza, missioni, straordinari, collaborazioni ecc.) e delle decurtazioni operate negli ultimi anni sui trasferimenti provinciali di parte corrente destinati ai Comuni. Quindi pur in assenza della predeterminazione dei singoli obiettivi, il sistema dei Comuni trentini ha improntato le proprie politiche di spesa corrente su criteri di risparmio e razionalizzazione.

Il Protocollo d'intesa per la finanza locale per l'anno 2015 ha ribadito (come già espresso nel Protocollo 2014) che ciascun ente locale nell'ambito della propria autonomia debba individuare gli strumenti più idonei al raggiungimento dell'obiettivo finale complessivo di riduzione della spesa corrente così come previsto dal Piano di miglioramento.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2015 sottoscritto in data 10 novembre 2014 dal Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento prevedeva che i Comuni nel piano di miglioramento 2015-2017 avrebbero dovuto definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa

definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo e sulla base dei seguenti principi:

- essere computati anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013-2014;
- l'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile anche nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi...);
- gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi;
- gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;
- l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa;
- gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al "service" fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.);
- ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016 sottoscritto in data 09 novembre 2015 dal Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento, nel ribadire l'obiettivo di riduzione della spesa corrente definito nel Protocollo 2014, prendeva atto che ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 nel corso del 2016 i Comuni di ciascun ambito territoriale devono attivare le gestioni associate finalizzate alla convergenza del valore di spesa corrente pro capite di ciascun Comune verso un "valore obiettivo" corrispondente a quello standard riferito al medesimo Comune ma applicato al modello con una popolazione pari a 5.000 abitanti.

Di conseguenza, gli obiettivi previsti dai Protocolli d'intesa 2014-2015-2016 sono assorbiti nell'obiettivo di efficientamento e riduzione di spesa corrente previsto per le gestioni associate obbligatorie e per i Comuni da esse esonerati.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 sottoscritto in data 11 novembre 2016 dal Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento conferma per l'anno 2017 le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016, e in particolare per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, il Piano di miglioramento deve essere aggiornato al 2017.

La Provincia monitorerà l'andamento della spesa corrente confrontando la spesa corrente 2012 e la spesa corrente 2019 determinate utilizzando le medesime modalità impiegate per la quantificazione del valore obiettivo, considerando le spese del titolo I riferite agli interventi 1 (Personale), 2, 3, 4 (Acquisto beni e servizi), 7 (Imposte e tasse), al netto delle funzioni di spesa 2 (Giustizia), 6 (Settore sportivo e ricreativo), 11 (Sviluppo economico), 12 (Servizi produttivi) e dei servizi 4 e 5 della funzione 9 (Servizio idrico integrato e Servizio smaltimento rifiuti).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09 novembre 2015, visto l'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3:

- sono stati individuati gli ambiti delle gestioni associate obbligatorie sul territorio provinciale
- sono stati approvati i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati obbligatori, definendo il termine per l'avvio di almeno due servizi in forma associata al 31 luglio 2016

- sono stati approvati (allegato 3) i risultati in termine di riduzione di spesa che ciascun Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie (1° agosto 2016 - 31 luglio 2019); detto periodo deve essere preso a riferimento anche per i Comuni che hanno beneficiato di specifiche deroghe/esoneri dall'obbligo di gestione associata

Con tale provvedimento la Giunta provinciale ha esonerato il Comune di Giovo dall'obbligo di gestione associata e ha individuato l'obiettivo di riduzione di spesa da raggiungere al 31 luglio 2019 nell'importo di Euro 4.300,00.=

Tale importo, per effetto degli atti sopra illustrati, costituisce pertanto l'obiettivo minimo di riduzione della spesa oggetto del Piano di miglioramento 2016-2019.

Si evidenzia che, sulla base dei dati contenuti nell'allegato 3 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952/2015, l'obiettivo di efficientamento risulta di importo ridotto in quanto il meccanismo di calcolo prende in considerazione lo sforzo già compiuto in termini di efficientamento della spesa da parte di quei Comuni che presentano una spesa corrente effettiva netta inferiore al fabbisogno standardizzato.

Il Comune di Giovo, quale media del periodo 2007-2012 per le spese del titolo I riferite agli interventi sopra elencati, presenta una spesa corrente netta di Euro 1.372.654,00.=, mentre il fabbisogno di spesa standard del Comune di Giovo sarebbe di Euro 1.559.608,00.= e quello di un Ente con le caratteristiche del Comune di Giovo e una popolazione "efficiente" di 5.000,00.= abitanti dovrebbe essere di Euro 1.516.494,00.=. Quindi risulta già operato e messo in atto un notevole risparmio di spesa rispetto agli standard provinciali. Di conseguenza, l'obiettivo assegnato dalla Giunta provinciale è pari al 10% della differenza tra il fabbisogno standard e quello efficiente, ossia Euro 4.300,00.=.

Di conseguenza, l'obiettivo da raggiungere entro il 31 luglio 2019 non consiste in una ulteriore drastica riduzione di spesa, ma sostanzialmente in un mantenimento del livello di spesa attuale.

I contenuti del Piano di miglioramento, quindi, pur mirando a garantire una complessiva riduzione di almeno Euro 4.300,00.= sulle voci di spesa oggetto di verifica, tendono per lo più a enucleare delle iniziative, alcune ancora prive di riflessi contabili, volte a garantire l'efficienza della spesa.

Per l'individuazione di alcune misure specifiche si è partiti, per le spese oggetto di monitoraggio(ex spese del titolo I riferite agli interventi 1 (Personale), 2, 3, 4 (Acquisto beni e servizi), 7 (Imposte e tasse), al netto delle funzioni di spesa 2 (Giustizia), 6 (Settore sportivo e ricreativo), 11 (Sviluppo economico), 12 (Servizi produttivi) e dei servizi 4 e 5 della funzione 9 (Servizio idrico integrato e Servizio smaltimento rifiuti)), dalla situazione del bilancio di previsione assestato 2012, confrontandola con la stessa situazione del bilancio assestato 2016, e tenendo conto del risultato per valutare la congruità delle stesse voci di spesa per le previsioni degli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Per tali voci, sia rispetto allo stanziamento assestato 2012, che 2016, emerge una complessiva riduzione della spesa prevista.

A) Nello specifico l'Amministrazione intende incidere da subito riducendo le risorse a disposizione per la manutenzione ordinaria delle strade:

Spesa per la manutenzione ordinaria delle strade (cod. 10.05.1 cap. 2205), nella seguente misura:

assestato 2012	assestato 2016	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
€ 11.300,00	€ 7.950,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

ottenendo un risparmio presunto di Euro 2.950,00.= al 31.12.2019

Spesa per acquisti ordinari per le strade (cod. 10.05.1 cap. 2206), nella seguente misura:

assestato 2012	assestato 2016	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
€ 19.020,00	€ 13.000,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00

ottenendo un risparmio presunto di Euro 1.800,00.= al 31.12.2019

Tali misure dovrebbero essere sufficienti, a preventivo, per dimostrare il rispetto dell'obiettivo.

L'Amministrazione comunale intende tuttavia introdurre una serie di misure, attualmente senza prevederne a bilancio gli specifici riflessi, per ridurre la spesa anche in altri settori.

B) L'Amministrazione prevede, nel corso del 2017, di passare al sistema telefonico VoIP, che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet. Esso determinerà una riduzione del costo del traffico telefonico del Municipio, in quanto tra utenti VoIP tale traffico è gratuito, e la dismissione di 2 borchie ISDN con la conseguente eliminazione dei relativi costi fissi.

C) L'Amministrazione ha esternalizzato la gestione degli applicativi gestionali in uso agli uffici; l'erogazione del servizio di manutenzione in modalità centralizzata comporta tariffe annuali di assistenza più basse, oltre all'eliminazione del tempo impiegato per i molteplici interventi fatti dal personale comunale per gli aggiornamenti.

D) Sulla base dei contenuti del PRIC, è stato affidato l'incarico di progettazione di una serie di interventi di efficientamento energetico sugli impianti di illuminazione pubblica, i quali comporteranno una riduzione dei consumi di energia elettrica e di conseguenza una riduzione delle spese per tali utenze.

E) L'accorpamento delle due scuole dell'infanzia in un unico edificio comporta una riduzione del costo del personale in quanto ha diminuito la dotazione organica di personale ausiliario, ed è prevedibile un risparmio delle spese di gestione (utenze e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi).

F) L'investimento appena effettuato dall'Amministrazione per il telecontrollo dei livelli degli undici serbatoi dell'acquedotto potabile continua a garantire la riduzione del lavoro straordinario degli operai comunali, in particolar modo nei mesi estivi, per la verifica sul posto di tali livelli.

Ulteriori misure di efficientamento o riduzione della spesa potranno essere stabilite dall'Amministrazione comunale con specifici atti di indirizzo, sulla base dei quali sarà integrato il presente Piano.

L'obiettivo complessivo sarà oggetto di costante monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi previsti con il Piano di miglioramento, anche al fine di un suo eventuale aggiornamento.

Giovedì, marzo 2017